



MAGGIO 2019

**NOTIZIARIO N° 116**

**Equipes Notre Dame Genova**

Per le comunicazioni tra le END dei Settori di Genova

## **BILANCIO**

Abbiamo pensato di proporre come spunti per il bilancio di equipe di quest'anno parte della traccia offerta durante la serata ai nostri Consiglieri Spirituali.

Pensiamo che questi spunti possano essere utili per una riflessione sull'andamento del nostro cammino in equipe e possano portare ad un confronto fraterno.

### **Dal Vangelo secondo Marco 6,35-44**

Essendosi ormai fatto tardi, gli si avvicinarono i discepoli dicendo: «Questo luogo è solitario ed è ormai tardi; congedali perciò, in modo che, andando per le campagne e i villaggi vicini, possano comprarsi da mangiare». Ma egli rispose: «Voi stessi date loro da mangiare». Gli dissero: «Dobbiamo andar noi a comprare duecento denari di pane e dare loro da mangiare?». Ma egli replicò loro: «Quanti pani avete? Andate a vedere». E accertatisi, riferirono: «Cinque pani e due pesci». Allora ordinò loro di farli mettere tutti a sedere, a gruppi, sull'erba verde. E sedettero tutti a gruppi e gruppetti di cento e di cinquanta. Presi i cinque pani e i due pesci, levò gli occhi al cielo, pronunziò la benedizione, spezzò i pani e li dava ai discepoli perché li distribuissero; e divise i due pesci fra tutti. Tutti mangiarono e si sfamarono, e portarono via dodici ceste piene di pezzi di pane e anche dei pesci. Quelli che avevano mangiato i pani erano cinquemila uomini.

La Chiesa è descritta in questa pagina di Marco: **è Gesù, è discepoli, è folla!** tutti insieme con però qualcosa che si passa di mano in mano, che li tiene legati insieme e vivi insieme, che non sono dottrine o precetti, ma il pane e la compassione che sono entrambi beni di origine divina.

**“Quanti pani avete?”**. Non rispondete subito, andate a vedere. Molto concreto Gesù, che chiede ai suoi di accertarsi, di controllare, di fare il conto. Andarono e si informarono, dice il Vangelo. Fanno quella operazione di rendiconto e di verifica, e riferiscono la quantità precisa.

**Nella nostra riunione d'equipe questo “Quanti pani avete? Andate a vedere!” è il momento della compartecipazione.**

Quando l'equipe è ormai costruita e forma una vera comunità, quando la mutua conoscenza è profonda, è il caso di approfondire anche la compartecipazione. Si può e si deve compartecipare con gli altri lo spirito che è alla base dei punti concreti di impegno.

Dobbiamo lasciarci conquistare da Cristo perché la vita cristiana non è un insieme di regole, ma è un rapporto personale e comunitario con Lui. Dio ci ha liberato da ogni legge, perché la legge restringe e ci ha immersi in un modo di essere: "l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo". La regola è molto comoda se ci pensi bene, ma l'amore è molto scomodo perché ti chiede tutto. Mentre la regola ti fa sentire a posto perché puoi dire: "ho osservato la legge", così come facevano i farisei,

l'amore è un tormento continuo e te lo porti dentro. La libertà dell'amore crea una nuova legge, una legge infinitamente salva tutti.

**Il metodo End è uno strumento valido quando non è fine a se stesso (ho fatto questo o quest'altro, ho fatto il dovere di sedersi, il tema di studio ecc.) ma ha come obiettivo arrivare a Gesù e portarlo anche agli altri. Quanto siamo consapevoli della responsabilità che abbiamo gli uni verso gli altri nel cammino di crescita spirituale?**

Il cammino della felicità comincia controcorrente: occorre passare dall'egoismo al pensare agli altri. Essere tristi – dicevano i padri del deserto – è quasi sempre pensare a sé stessi. Così - osserva Francesco - “quando la vita interiore si chiude nei propri interessi” e “non vi è più spazio per gli altri”, non si gode più “della dolce gioia” dell'amore. Infatti “non si può essere felici da soli”. Il Papa invita a riscoprire la generosità, perché “Dio ama chi dona con gioia” (2Cor 9,7). Bisogna vincere la tentazione di chiudersi in sé stessi, di isolarsi, credendosi autosufficienti, perché siamo tutti bisognosi di fraternità. La vita acquista senso “nel cercare il bene del prossimo”, desiderando la felicità degli altri: “Se riesco ad aiutare una sola persona a vivere meglio, questo è già sufficiente a giustificare il dono della mia vita” ([Evangelii gaudium, 182](#)).

**Ci sentiamo di essere generosi con gli amici equipiers cercando di portare loro "quel poco" di Gesù che incontriamo? Ci sembra che all'interno delle nostre riunioni d'Equipe "quel poco" di Gesù che porta ciascuno di noi venga miracolosamente moltiplicato?**

Già nel 1948, padre Caffarel mise davanti agli occhi dei membri dell'equipe la grande figura di San Paolo e la sua appassionata ricerca di Cristo.

"Durante le ultime vacanze, ho fatto lunghe e solitarie passeggiate nella foresta. Portavo con me le Epistole di San Paolo. Ancora una volta, sono rimasto colpito dal fedele attaccamento dell'Apostolo a Cristo. Durante queste letture, cari amici, voi eravate molto presenti alla mia meditazione e il tema del prossimo articolo che avrei indirizzato a voi era per me ovvio: le Equipes Notre Dame devono concentrarsi sull'essenziale. Scambi di opinioni, amicizie forti, sostegno materiale e morale reciproco, tutto questo non è l'obiettivo primario.

**LA COSA PIÙ IMPORTANTE È CERCARE CRISTO.**

Senza dubbio siamo lontani da tale santità. Ma la questione è se vogliamo o meno essere posseduti dalla stessa passione divorante. E tornando alle equipe, se questo è la prima cosa che cercate, se questo desiderio riempie i vostri scambi di opinioni, le vostre preghiere, se è davvero la ragione d'essere della vostra amicizia e del vostro aiuto reciproco."

**In equipe cerchiamo ancora insieme? È cambiato nel corso del tempo il nostro modo di metterci in ricerca? Quanto il metodo, e in particolare la compartecipazione, ci aiuta?**

## MARIA

**Maria,**  
qui ad ogni alba il mondo esce a uccidere sogni.

Vieni, Tu, a sussurrare calme parole  
che aprano un nuovo cammino.

**Maria,**  
abbiamo bisogno di molto amore per vivere;  
forse è per questo che la vita ci ha posti  
vicino alla tua meravigliosa tenerezza.

Fa' che non ci voltiamo indietro,  
ma abbiamo il coraggio di guardare sempre nei tuoi occhi profondi.

**Maria,**  
tu che sei lo spiraglio dell'alba, la vita e il risveglio,  
scaccia la notte dal nostro cuore col tuo viso di luce,

come la stella del mattino allontana la notte.

**Maria,**

rendici come te, angeli custodi del cenacolo,  
accoglienza universale, albero fiorito, casa di tutti.

**Maria,**

dai respiro a questo mondo assonnato  
e bacia il nostro faticoso cammino.

Ridonaci la dolcezza struggente dei gesti  
e l'immediatezza delle anime semplici.

Don L. Verdi

## **INCONTRO Consiglieri Spirituali**

Domenica sera, 12 maggio, i Consiglieri Spirituali END si sono incontrati nel Seminario Arcivescovile di Genova per condividere la propria esperienza nell'Equipe: una quindicina di Sacerdoti, fra cui Mons. Martino Canessa e il Rettore del Seminario. Presenti per la seconda volta anche i Seminaristi, oltre alle quattro coppie responsabili di Settore. Dopo la cena, abbiamo dato uno sguardo d'insieme al lavoro, svolto quest'anno nelle diverse équipes di Genova, che prossimamente raggiungeranno quota 112. Non tutte hanno l'Assistente, anche se alcuni ne seguono due; quindi è auspicabile che altri sacerdoti e religiosi entrino presto in servizio alle END. Diversi hanno sottolineato che, al di là del contributo concreto di spiritualità e di esperienza, il ruolo del sacerdote è prima di tutto quello di rendere fisicamente presente Gesù nella END e poi di 'moltiplicare il pane' della Grazia, facendosi lui stesso pane da mangiare. Tutti invece hanno rilevato con piacere che il servizio nelle END è reciproco: le coppie nel sacerdote sentono di avere un vero padre di famiglia, il sacerdote a sua volta può contare su una bella famiglia di amici credenti. Guardando al futuro, non certo facile ma promettente, della Chiesa e della famiglia, si è così tentati di sognare che sorgano altre END a dimensione parrocchiale, coinvolgendo parroci e collaboratori. In tal modo si potrebbe realizzare un altro bel risultato: ogni coppia END potrebbe diventare un 'referente ecclesiale' della parrocchia nel proprio caseggiato. Forse, la Madonna è d'accordo con questo progetto...

P. Eugenio Cavallari

## **RITIRO DI QUARESIMA**

Il 7 aprile all'istituto Fassicomo si è tenuto il ritiro di quaresima organizzato dall'equipe 96 settore C.

E' un Equipe giovane, con tanti bambini piccoli che si è messa in gioco organizzando un momento di intensa spiritualità estremamente comunicativa.

Si è sentito il calore con cui il lavoro è stato preparato e vissuto, nell'esperienza personale e nella preghiera.

Gli spunti formativi sono stati trattati in tre momenti in cui hanno “parlato” la pietra del sepolcro, il buon ladrone e Longino, il centurione presente sotto la croce di Gesù’.

La trattazione ha visto l’utilizzo di video, musica, quadri appesi da guardare come in una mostra, un tempo dedicato al dovere di sedersi, un momento per la condivisione in gruppo.

**Longino** è il centurione che ha trafitto Gesù con lancia. Lo dico perché noi non eravamo a conoscenza di questa interessante storia di conversione, che abbiamo ripercorso attraverso video, immagini e documentazione scritta. La possibilità di aggirarci liberamente nel grande corridoio tra quadri esposti e documentazione multimediale, ci ha dato modo di riflettere in estrema libertà, accompagnati da musica sacra di sottofondo.

La riflessione sulla **pietra** del sepolcro è stata introdotta dalla proiezione di un video che riportava piccole e grandi “pietre messe su” piccole storie di tutti i giorni (ad es. liti in famiglia) e storie grandi (ad es. i migranti sui barconi). La comunicazione attraverso l’immagine è diretta e molto efficace, ci ha dato spunti per riflettere e per il dovere di sedersi.

Suggestivo il momento del **buon ladrone**. L’ambiente preparato con luce soffusa, le candele e i simboli Sacri ci hanno aiutato a entrare nel tema, ed è stato naturale condividere alcune vicende personali, molte riguardanti persone care che ci hanno lasciato.... siamo usciti tutti commossi, toccando con mano il senso di fraternità che ci accomuna come uomini e come equippe.

Nel pomeriggio una commovente adorazione guidata, accompagnata dal canto dei canoni di taizé’.

Che dire? Un’occasione preziosa di riflessione e preghiera che ci ha dato la carica per arrivare a Pasqua un po’ più consapevoli e preparati. Un unico rimpianto: eravamo pochi! Ed è davvero un peccato non utilizzare appieno questi strumenti che ci vengono regalati, anche nel rispetto dell’impegno e della fatica di chi organizza.

Michela e Ivano Manca Eq. 94C

## SESSIONE ESTIVA

SESSIONE ESTIVA NAZIONALE 2019 – 6 AGOSTO - 10 AGOSTO 2019

### *"Scegli i passi dell'amore"*

*... Figlio, per quanto ti è possibile, trattati bene. Non privarti di un giorno felice." (Sir 14, 11.14)"*

La sessione, come l’anno scorso, si svolgerà a **PRATI DI TIVO** in provincia di Teramo - Pietracamela (TE); inizierà con la cena di martedì 6 agosto e terminerà con il pranzo di sabato 10 agosto 2019.

Per informazioni e iscrizioni andare sul sito <http://www.equipes-notre-dame.it>

## MESSA FINE ANNO

**7 GIUGNO 2019 ORE 21.00**

**CHIESA DI S. CAMILLO** - Piazzetta San Camillo 1  
a cura dell’equipe 52 A

Appuntamento di conclusione del nostro cammino di equippe di questo anno, vi aspettiamo tutti per celebrare insieme e ringraziare il Signore in fratellanza e amicizia.

## INTERCESSORI



Sono persone che sentono rivolto a loro l'invito di Gesù "Vegliate e pregate...". L'intercessione di Gesù, l'Orante, come lo chiamava la Lettera agli Ebrei, è il fondamento della preghiera degli intercessori. Si intercede per tutte le grandi intenzioni della Chiesa, in particolar modo per tutte le coppie del mondo e per la santità delle famiglie cristiane. Ci si fa carico, inoltre, delle intenzioni particolari affidate a ciascun intercessore.

Per diventare intercessori e/o inviare intenzioni di preghiera occorre scrivere all'indirizzo mail:  
[giuseppecuofano@gmail.com](mailto:giuseppecuofano@gmail.com)

## COSA SUCCEDDE IN CITTA'

Vi segnaliamo:

- Sabato 15 giugno Giornata di spiritualità familiare delle Diocesi liguri Santuario NS della Guardia Inizio ore 10.30 , S. Messa ore 15.30.
- "Da madre a madre" da sabato 15 a lunedì 17 giugno ore 19-21 pièce teatrale presso Chiesa S.Pietro in Banchi ( Lo spettacolo, ispirato a *L'anello forte* di Nuto Revelli, scritto e interpretato da **Irene Lamponi** , **Bintou Ouattara** , Carla Peirolero, vuole **raccontare le similitudini , più che le differenze, tra antiche e odierne schiavitù** , quel "mondo dei vinti" che non conosce frontiere, o colore della pelle, ma solo gabbie da cui è possibile uscire solo attraverso consapevolezza, conoscenza, solidarietà. Le donne sono *anello forte* , in questo. Così racconta Nuto Revelli e così racconta la migrazione di oggi, dove le donne portano un peso grande, ma sono anche capaci di grandi mediazioni, e di tenacia nel "tenere insieme" famiglie, paesi, generazioni.).